



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 176 del 28/11/2020

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N. 30 IN DATA 23 NOVEMBRE 2020 DI APPROVAZIONE BANDO CONSORTILE "DOPO DI NOI" - AI SENSI DELLA DGR 3404/2020 RISORSE ANNUALITA' 2018/2019

L'anno **duemilaventi** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **08:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Richiamate le DGR del:

- 7 giugno 2017, n. 6674 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi – L. n. 112/2016” riferita alle risorse del bilancio statale 2016 e 2017;
- 16 settembre 2019 n. 2141 “Approvazione del piano attuativo dopo di noi L. n. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale” riferita alle risorse del bilancio statale 2018;
- 16 giugno 2020 n. 3250 “Piano regionale Dopo di Noi l. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019”;

Premesso che il Programma “Dopo di noi” è un percorso di “affrancamento” dalla famiglia d’origine per le persone con disabilità previsto dalla Legge 22 Giugno 2016 n. 112_“Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”. Con dgr 3404 del 20 luglio 2020 è stato approvato il Programma operativo regionale per il biennio 2018/2019 per la realizzazione di interventi di carattere infrastrutturale e gestionale a favore delle persone con disabilità tra i 18 e i 64 anni di età. Il Programma operativo regionale mira a fornire i criteri e gli indirizzi per intraprendere percorsi di vita indipendente e di inclusione sociale per le persone con disabilità.

Preso atto che all’Ambito distrettuale di Mantova sono state riconosciute risorse pari a € 132.685,99 riferite all’annualità del fondo 2018 ed € 146.709,45 riferite all’annualità del fondo 2019, per un importo totale di € 279.395,44;

Dato atto che le indicazioni di processo e di utilizzo delle risorse sono attuative con il Decreto Regionale n. 3404 del 20.07.2020 secondo i criteri fissati dalle Dgr n.2141 del 16/09/2019 e n. 3250 del 16/06/2020;

Preso atto che l’assemblea dei sindaci del Distretto di Mantova nella seduta del 23/11/2020 ha deciso di non definire un budget prestabilito su ogni intervento attuabile, ma di gestire il budget in base alle richieste prevenute pur mantenendo le indicazioni regionali che prevedono la suddivisione del budget assegnato per gli interventi gestionali annualità-2018 il 90% e annualità-2019 l’85%, mentre per gli interventi infrastrutturali annualità-2018 il 10% e annualità-2019 il 15 %, con possibilità di spostare eventuali risorse da un intervento all’altro in base alle richieste.

Dato atto che in base al riparto delle risorse assegnate ai Comuni, con la Delibera Consortile sopra richiamata, il Comune di Porto Mantovano è risultato destinatario di € 17.516,26, così suddiviso;

Anno 2018

1. - INTERVENTI GESTIONALI 90% Budget € **7.486,69**
2. - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI Budget € **831,85**

Anno 2019

1. - INTERVENTI GESTIONALI 85% Budget € **7.818,06**
2. - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI Budget € **1.379,66**

Dato atto che possono accedere al beneficio persone con disabilità grave riconosciuta, che alla data

della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno, residenti nell'Ambito Distrettuale di Mantova;
- prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, o i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o in considerazione della prospettiva del venir meno del sostegno familiare;
- che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso come indicato dalla DGR n. 3404 del 20/07/2020;

Preso atto dell'Avviso pubblico del Bando "Dopo di Noi", la Domanda di partecipazione all'avviso (allegato A) , la richiesta di continuità progetto (allegato B) uniti al presente atto;

Preso atto delle relative tempistiche:

- Ricezione istanze dal 01 dicembre al 31 dicembre 2020
- Individuazione beneficiari entro il 28 febbraio 2021
- Pubblicazione graduatoria da parte dei comuni entro il 20 marzo 2021
- Redazione Progetti personalizzati (biennali) entro il 20 aprile 2021
- Attuazione interventi a decorrere dal 31 maggio 2021

Preso atto che il termine degli interventi è a partire dai 24 mesi dall'avvio dell'attuazione degli interventi;

DETERMINA

1. **Di prendere atto** del Verbale di Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 30 del 23/11/2020 di approvazione dell'Avviso pubblico del Bando "Dopo di Noi", della Domanda di partecipazione all'avviso (allegato A) , della richiesta di continuità progetto (allegato B) uniti al presente atto, ai sensi della dgr 3404/2020;
2. **Di dare atto** che in base al riparto delle risorse assegnate ai Comuni, ai sensi della Delibera sopra richiamata, il Comune di Porto Mantovano è risultato destinatario di € 17.516,26;
3. **Di prendere atto** che il Consorzio Progetto Solidarietà ci ha comunicato con mail prot. n. 24594 del 26/11/2020, che le risorse previste per il bando Dopo di Noi, saranno liquidate all'inizio dell'anno 2021;
4. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona la predisposizione di tutti gli atti necessari all'attuazione del bando consortile che sarà pubblicato sul sito del Comune di Porto Mantovano con la relativa modulistica affinché le domanda di accesso possano essere inviate via mail al Comune, a partire dal 01 Dicembre e fino al 31 Dicembre 2020.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

AVVISO “DOPO DI NOI” FONDI ANNUALITA' 2018-2019

PREMESSA

Il presente Avviso ha la finalità di dare attuazione a livello di Ambito Distrettuale, al “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi” approvato da Regione Lombardia con DGR 3404 del 20/07/2020, in attuazione della normativa nazionale sul “Dopo di noi” (legge n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016), che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Le risorse assegnate riguardano le annualità 2018 e 2019 del fondo che avrà durata biennale. Le misure disciplinate dal Fondo Dopo di Noi sono integrate nel progetto individuale di cui all’art 14 della L.328/2000, finalizzato alla promozione della piena inclusione della persona disabile nel proprio contesto sociale e ad una progressiva presa in carico della persona già durante l’esistenza in vita dei genitori.

1- FINALITA'

Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Queste misure sono realizzate attraverso la costruzione e l’integrazione dei progetti individuali della persona con grave disabilità, attraverso interventi della durata di almeno 2 anni con percorsi programmati di accompagnamento verso l’autonomia e l’uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero percorsi programmati di deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell’ambiente familiare, nonché per sostenere interventi di domiciliarità per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare presso soluzioni alloggiative nelle forme abitative previste dal DM del novembre 2016.

L’obiettivo è garantire la massima autonomia e promozione dell’inclusione sociale della persona con grave disabilità, con misure volte ad evitare l'istituzionalizzazione e realizzate con il coinvolgimento della persona con disabilità grave, nel rispetto della volontà della persona, dei familiari o di chi ne tutela gli interessi.

2- RISORSE DISPONIBILI

Le risorse riconosciute all’Ambito distrettuale di Mantova sono pari a € 132.685,99 riferite all’annualità di fondo 2018 e € 146.709,45 riferite all’annualità di fondo 2019, per un importo totale di € 279.395,44. Le indicazioni di processo e di utilizzo delle risorse sono attuative con il DGR n. 3404 del 20.07.2020 secondo i criteri fissati dalle Dgr n.2141 del 16/09/2019 e n.3250 del 16/06/2020.

L’assemblea dei sindaci del Distretto di Mantova nella seduta del 23/11/2020 ha deciso di non definire un budget prestabilito su ogni intervento attuabile, ma di gestire il budget in base alle richieste prevenue pur mantenendo le indicazioni regionali che prevedono la suddivisione del budget assegnato per gli interventi gestionali annualità-2018 il 90% e annualità-2019 l’85%, mentre per gli interventi infrastrutturali annualità-2018 il 10% e annualità-2019 il 15 %, con possibilità di spostare eventuali risorse da un intervento all’altro in base alle richieste.

	2018	2019
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	€ 13.268,60 (10%)	€ 22.006,42 (15%)
Sostegno eliminazione Barriere architettoniche, domotica, messa a norma impianti		
Sostegno spese condominiale		
Sostegno spese locazione		



INTERVENTI GESTIONALI	€ 119.417,39 (90%)	€ 124.703,03 (85%)
Sostegno accompagnamento autonomia		
Sostegno residenzialità		
Sostegno per pronto intervento		
	€ 132.685,99 (100%)	€ 143.709,45 (100%)

Tutto ciò premesso si rende noto quanto segue.

3 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Possono accedere al beneficio persone con disabilità grave riconosciuta, che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno, residenti nell'Ambito Distrettuale di Mantova;
- prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, o i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o in considerazione della prospettiva del venir meno del sostegno familiare.
- che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso come indicato dalla DGR n. 3404 del 20/07/2020

4 - PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

Fatti salvi i requisiti descritti nel paragrafo 3, allo scadere del presente Avviso per l'accesso agli interventi, il Comune di residenza recepisce e pubblica graduatoria per garantire prioritariamente gli interventi a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in situazione di urgenza del bisogno, valutata in base ai criteri stabiliti nell'art.4 c.2 del DM 2016:

- limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento anche in relazione alla prevenzione di situazioni di isolamento ed emarginazione della persona con grave disabilità
- condizione abitativa e ambientale
- condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (Isee socio-sanitario)

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3 DM 2016):

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

La priorità di accesso sarà altresì determinata, fatti salvi gli elementi sopra delineati, tenuto conto anche dei singoli requisiti e delle specifiche priorità previste per i diversi interventi come indicato dalla DGR.3404/2020.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo avviso sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.



In coerenza con quanto disposto ai sensi della DGR 3404/2020 e tenuto conto l'emergere di progetti individuali avviati nel corso del primo biennio applicativo della L.112 (DGR 6674/2017) costituitisi come progetti di vita, l'Ambito di Mantova procederà all'assegnazione dei fondi prioritariamente per garantire la prosecuzione dei suddetti progetti individuali, previa presentazione di richiesta di continuità del progetto individuale da parte dell'interessato e relazione di monitoraggio da parte dell'Assistente Sociale dell'Ambito che attesti la conformità di tali progetti alle finalità della L.112/2016, ravvedendo la presenza o compresenza delle seguenti caratteristiche progettuali:

- progetti di vita che riguardino la coabitazione di due o più persone con grave disabilità realizzati con l'utilizzo di unità abitative di proprietà familiare dei beneficiari o comunque reperiti dalla persona con disabilità e dai suoi familiari in un'ottica di solidarietà familiare;
- progetti di vita in forme di residenzialità anche con ente gestore, che abbiano prodotto il distacco delle persone con disabilità dal proprio contesto d'origine, avviando gruppi appartamento conformi al dettato della DGR6674/2017
- progetti di vita finanziati impegnando le risorse del Dopo di Noi delle annualità 2016/2017 e che siano proseguiti o siano stati integrati anche con risorse private e o con risorse dei Comuni dell'Ambito, configurando un budget di progetto individuale e valorizzando in tal senso la progettualità di rete, la sinergia tra famiglia ed ente locale e processi innovativi di attivazione comunitaria.

Le domande già accolte ma non finanziate dai precedenti bandi annualità 2016 e 2017, costituitisi in liste d'attesa che non rientrano nella fattispecie di progetti di vita e le richieste di continuità progetto finanziati con le annualità precedenti, avranno priorità di rivalutazione previa richiesta della persona disabile, e fatta salva la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso e delle finalità della L.112/2016.

5 – DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Di seguito vengono descritte le caratteristiche essenziali dei diversi interventi e le incompatibilità.

Si precisa che tali interventi sono comunque attivabili solo a seguito della definizione di un progetto personalizzato, steso di comune accordo con il richiedente.

Si rinvia altresì, per quanto di seguito non precisato, alla normativa di riferimento (DGR n. 3404/2020 e DGR n.2141 del 16/09/2019 e DGR n.3250 del 16/06/2020) ed alle Linee operative locali dell'Ambito di Mantova.

Le risorse assegnate all'Ambito sono finalizzate a finanziare interventi riconducibile a due aree:

- interventi di tipo infrastrutturale:
 - spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica)
 - sostegno del canone di locazione/spese condominiali

Le risorse annualità 2018 sono destinate alla contribuzione dei costi della locazione e spese condominiali.

Le risorse annualità 2019 sono destinate alla contribuzione dei costi della locazione, spese condominiali e spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

L'entità del contributo destinato ai costi della locazione e alle spese condominiali è calcolato sulle spese sostenute dai conviventi. Il contributo non può superare il 70% dei succitati costi, sommati alle misure integrabili e compatibili ai sensi della DRG 3404/2020.

Viene riconosciuto un **contributo per spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico[...]** fino a massimo € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.



Gli immobili/unità abitative non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

- interventi di tipo gestionale:

1. percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia, per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione
2. supporto alla residenzialità
3. ricovero pronto intervento/sollievo

1. Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni a forte rilevanza educativa, tesi a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile nello sperimentare situazioni concrete (es. palestra autonomia) e periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc.). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali.

Per i percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare o per la de-istituzionalizzazione è riconosciuto un **Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00**

Il Voucher è destinato a sostenere il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine
- esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine

Il Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare: consulenza, sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Oltre ai requisiti di accesso previsti al punto 3 e 4 si stabiliscono per tali interventi, le seguenti ulteriori priorità:

- persone con età 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni

Compatibilità con altre misure:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto Dopo di Noi
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi)
- Progetto vita indipendente (FNA)
- Servizio assistenza domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Incompatibilità con altre misure:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali;
- Sostegni supporto alla residenzialità del presente programma;



I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari a € 5.400 annuali (€ 4.800+€ 600).

2. Interventi di supporto alla residenzialità

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM 23 NOVEMBRE 2016 all'art.3, c.4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Di seguito si riportano le tipologie di soluzioni residenziali esplicitate nella DGR 3404/2020:

Gruppi appartamento, residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:

- Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
- Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.

Cohousing/housing: nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (cohouseers). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di "reciproca mutualità" - vicinato solidale. Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

Le due soluzioni residenziali hanno le medesime caratteristiche: - capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo); - in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.; I requisiti strutturali sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione, sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna, è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale, gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero e gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della LR. n. 3/2008.

Comunità alloggio sociali in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.

Nel caso di COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALI PER DISABILI (CA) e di COMUNITÀ SOCIO SANITARIE PER DISABILI (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità di offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN. Tali soluzioni residenziali dovranno essere considerate come una formula temporanea volta a generare modalità abitative non strutturate come standard.



Per le tipologie di soluzioni abitative appena descritte i **sostegni attivabili** sono di tre tipi:

- A. Voucher residenzialità: “gruppo appartamento” o Comunità alloggio con Ente gestore
- B. Contributo: gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono
- C. Buono: per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing

A. Voucher residenzialità con Ente gestore

Contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall’Ente gestore della residenza:

- fino a € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD) ed
- € 700,00 mensili per persona che non frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno “Ristrutturazione” del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B2 FNA: buono accompagnamento alla vita indipendente
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi)
- Voucher inclusione disabili
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Sostegno “Voucher accompagnamento all’autonomia” del presente Programma

B. Contributo residenzialità autogestita

L’importo è fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite. L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con il progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Avviso;
- Sostegno “Ristrutturazione” del presente Avviso;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili
- Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Avviso

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).



C. Buono mensile di € 700,00 pro capite erogato alla persona disabile che vive in Cohousing/Housing

Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

Calcolato sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti, o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi. L'entità del contributo è aumentabile fino a € 900 in particolari situazioni di fragilità.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente
- Sostegni forniti con i progetti sperimentali Vita Indipendente (Pro.Vi)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso; Possibili integrazioni con altre Misure:

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Oltre ai requisiti di accesso previsti al punto 3 e 4 si stabiliscono per gli interventi di SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ, le seguenti ulteriori priorità, premettendo che tali sostegni sono indirizzati a persone accolte in via permanente nelle residenzialità oggetto del presente Avviso ai sensi della DGR 34040/2020:

- **persone già accolte** alla data di approvazione dal presente Avviso, nelle residenzialità oggetto del Programma regionale DGR 3404/2020, senza alcun limite di età;
- persone per cui si prevede il **nuovo accesso alle residenzialità** con le seguenti priorità:
 - o indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare
 - o nella fascia d'età 45- 64 anni;
- persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Si precisa che per la persona con disabilità da accogliere in tutte le soluzioni residenziali di cui al presente Programma, ai fini del pagamento della quota assistenziale, vale l'ultima residenza prima del ricovero.

3. Ricoveri di Pronto intervento/sollievo

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del care giver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il seguente sostegno.



Contributo **giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento**, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Le domande per gli interventi "Pronto intervento" formulate usando l'allegato A al presente Avviso, potranno pervenire anche oltre il 31 dicembre 2020 in quanto le risorse saranno assegnate a sportello fino ad esaurimento fondi o comunque fino alla data del 31 dicembre 2022

6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

6.1 Richiesta di Continuità Del Progetto Individuale e Progetti in Lista d'attesa dalle Precedenti Annualità

Le domande già accolte ma non finanziate dai precedenti bandi, 2017 e 2018, costituiti in liste d'attesa presso i singoli Comuni di residenza, e le richieste di continuità del progetto individuale avviato nelle precedenti annualità 2016/2017, avranno priorità di rivalutazione del progetto individuale, previa richiesta della persona con disabilità e/o dalle loro famiglie o di chi ne garantisce la protezione giuridica presso il Comune di residenza, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (**Allegato B**), fatta salva la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso e delle finalità della L.112/2016, e dei requisiti definiti dalle Linee operative locali dell'Ambito di Mantova.

6.2 Richiesta d'istanza di Progetto Individuale

Le istanze, con allegata la dichiarazione ISEE e la documentazione attestante la disabilità grave ai sensi dell'Art.3 comma 3 della L.104/92 (certificazione e verbale), devono essere presentate al Comune di residenza, come definito nelle Linee operative locali dell'Ambito di Mantova, da parte di Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Al fine di favorire la massima diffusione del presente Avviso ed accompagnare le persone disabili verso le progettualità di vita indipendente, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore (preferibilmente in co-progettazione) possono sostenere la presentazione delle istanze (e se del caso le trasmettono) comunque redatte e sottoscritte in forma singola.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, dovranno essere trasmesse al Comune di residenza, Settore servizi sociali entro e non oltre il 31/12/2020, secondo le diverse modalità e i giorni di apertura al pubblico dei 14 Comuni del distretto utilizzando il modello allegato al presente avviso (**Allegato A**) o inviate via pec al seguente indirizzo : comuneportomantovano@legalmail.it

Per le domande inviate via pec farà fede l'ora di inoltro della comunicazione pec (ossia entro le ore 13 del 31.12.2020) anche se verrà protocollata in data successiva.

Al momento della presentazione dell'istanza, il Comune di residenza effettuerà la verifica della congruità dei requisiti formali e provvederà a trasmettere l'istanza all'Assistente Sociale dell'Ambito presso il Centro Multiservizi di Mantova, che provvederà alla prima valutazione d'accesso alla misura in coordinamento con l'Assistente sociale del Comune di residenza della persona disabile adulta, per la condivisione delle iniziative progettuali eventualmente attivate dal Servizio Sociale comunale con la persona disabile, e prima dell'avvio dell'iter di Valutazione Multidimensionale integrato, necessario ai fini della definizione del progetto individuale.

7 – PROGETTO INDIVIDUALE

L'accesso agli interventi è subordinato alla definizione di un PROGETTO INDIVIDUALE che - come previsto dalle Linee Operative Locali redatte in modo uniforme e condiviso per tutti i territori dell'ATS Val Padana - presuppone la Valutazione Multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe multi-professionale delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni (Centro Multiservizi ex Cead di Mantova) e integrata dalle



figure professionali dei servizi di riferimento, in particolare per le situazioni ad alta complessità di sostegno individuati in fase di prima valutazione d'accesso.

Il Progetto, che ha una durata di due anni, riassume le risorse umane ed economiche in un "budget di progetto" che declina le risorse necessarie alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona e per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individuale.

Il progetto individuale è sottoscritto dalla persona disabile o dall' Amministratore di Sostegno o altre figure di tutela giuridica, dagli operatori socio-sanitari dell'equipe di valutazione multidimensionale, dall'Assistente Sociale dell'Ambito e del Comune di residenza e dalla figura individuata dall'equipe in qualità di case manager del progetto. Sono previsti due momenti di monitoraggio nel progetto individuale da concordarsi con la figura individuata in qualità di case manager. Il primo monitoraggio al termine della prima annualità, mentre il secondo monitoraggio verrà effettuato prima della scadenza del progetto al fine di un coordinamento per le eventuali modalità di prosecuzione dello stesso.

In qualunque momento, qualora dovessero essere rilevate criticità che presentino la necessità di una rivalutazione, il case manager avrà il compito di segnalare al centro multiservizi le criticità riscontrate.

8 – TEMPI DI ATTUAZIONE

Ricezione istanze dal 01 dicembre al 31 dicembre 2020

Individuazione beneficiari entro il 28 febbraio 2021

Pubblicazione graduatoria da parte dei comuni entro il 20 marzo 2021

Redazione Progetti personalizzati (biennali) entro il 20 aprile 2021

Attuazione interventi a decorrere dal 31 maggio 2021

Termine interventi a partire dai 24 mesi dall'avvio dell'attuazione degli interventi.

9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16. I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

10 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il Comune capofila dell'Ambito distrettuale/ di residenza si riserva di verificare la veridicità della situazioni dichiarate.
2. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, il Comune Capofila/ di residenza provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO DOPO DI NOI

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ in Via _____ n. _____

Codice fiscale _____

Tel. _____ E-mail _____

in qualità di

- ☐ tutore
- ☐ curatore
- ☐ amministratore di sostegno
- ☐ familiare
- ☐ altro (specificare)

per conto del BENEFICIARIO sotto riportato (compilare solo se si tratta di persona diversa dal richiedente):

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ in Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ Tel. _____

CHIEDE

☐ **interventi gestionali**: di poter attivare un progetto individuale ai sensi dell'art.14 Legge 328, relativo all' assegnazione dei sostegni a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare -Dopo di noi- L. 112/2016 – DM 2016 e in attuazione della DGR n.3404/2020- annualità 2018-2019:

- ☐ Accompagnamento all'autonomia (percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare o per la deistituzionalizzazione). A tal fine dichiara di essere disponibile a seguire programmi di accrescimento delle consapevolezze e sviluppo delle proprie autonomie ovvero percorsi di accompagnamento dall'uscita dal nucleo/deistituzionalizzazione, percorsi che prevedono interventi socio educativi e socio formativi finalizzati all'autonomia.
- ☐ Supporto alla residenzialità (interventi di supporto alla residenzialità).



A tal proposito segnalo l'eventuale disponibilità:

- ☐ ad accogliere altre persone con disabilità grave in un appartamento di mia proprietà da destinare ad alloggio per il Dopo di Noi.
- ☐ a costruire, con più persone con disabilità grave interessate, un progetto di vita indipendente presso un'unica abitazione
- Interventi di Pronto intervento/sollievo (Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare)
A tal fine dichiaro che la situazione di emergenza si è verificata a seguito di _____ e di essere disponibile all'esperienza di permanenza in accoglienza temporanea presso la struttura di residenzialità _____

☐ **interventi infrastrutturali:** di poter attivare un progetto individuale, ai sensi dell'art.14 Legge 328, relativo ad interventi infrastrutturali previsti nell'avviso Dopo di noi – annualità 2018/2019:

☐ Interventi di ristrutturazione dell'abitazione.

☐ Sostegno del canone di locazione

☐ Sostegno delle spese condominiali

- La persona si rende pertanto disponibile a costruire con più persone con disabilità grave interessate un progetto di vita indipendente presso l'abitazione di proprietà sottoposta a ristrutturazione da destinare ad alloggio per il dopo di noi.
- In caso di assegnazione del contributo, la persona è consapevole che l'immobile o unità abitativa oggetto del progetto richiesto non potrà essere alienato né distolto dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Per l'alloggio sito in Via _____

Località _____

DICHIARA

che il sig./la sig.ra _____ (beneficiario):

- ha una disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- è in possesso della certificazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92
- ha età compresa tra i 18 e i 64 anni
- non usufruisce di altre misure, ovvero usufruisce di misure compatibili o integrabili con gli interventi in oggetto



- di avere un ISEE SOCIO SANITARIO pari a _____;

- è privo del sostegno familiare in quanto (barrare):

- ☐ mancante di entrambi i genitori
- ☐ presenza di un solo genitore
- ☐ genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale /prospettiva del venir meno del sostegno familiare

Dichiara inoltre:

- di essere in contatto con i seguenti Enti Gestori di Servizi, Associazioni per persone con disabilità , Associazioni di volontariato o altri soggetti formali ed informali, e di chiederne il coinvolgimento in previsione della costruzione del proprio Progetto Individuale:

- di frequentare (segnare con una croce nell'apposito spazio) i seguenti servizi diurni:

- ☐ Centro Socio Educativo (CSE)
- ☐ Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- ☐ Centro Diurno Disabili (CDD)
- ☐ Servizio Territoriale disabili autorizzato

Associazione o Ente del Terzo Settore gestore del servizio _____

- di beneficiare delle seguenti misure (segnare con una croce nell'apposito spazio):

- ☐ Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- ☐ Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- ☐ protesi/ausili
- ☐ Misura B1 FNA Buono assistente personale
- ☐ Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare
- ☐ Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- ☐ Voucher inclusione disabili (Reddito di autonomia disabili)



- ☐ Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali (RSD; CA; CSS) specificare _____
 - ☐ Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)
 - ☐ Sostegni inerenti le misure "Dopo di noi" specificare _____
 - ☐ contributi economici _____
 - ☐ altro (es. Progetto L.162/98 attivato con il Comune di residenza)
-

- è inserito in gruppo appartamento, Cohousing/Housing ☐ SI ☐ NO

Nell'alloggio sito in Via _____

Località _____

Eventuale ente gestore _____

- eventuale tipologia di presenza dell'assistente personale regolarmente assunto :

- ☐ nessuno
- ☐ 24 H
- ☐ Tempo pieno > 7 ore
- ☐ Tempo parziale < 7 ore
- ☐ Qualificato 24 h
- ☐ Qualificato tempo pieno > 7 ore
- ☐ Qualificato tempo parziale < 7 ore
- ☐ Altro

DICHIARA INOLTRE

- Di aver preso visione dell'Avviso per l'erogazione dei sostegni sopraindicati e di accettarne le condizioni
- Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere consapevole che l'accesso a tale beneficio è subordinato dalla redazione di un progetto individuale personalizzato sottoposto ad una valutazione multidimensionale da parte degli operatori socio-sanitari di ASST e del Comune di residenza/Ambito di Mantova, ed integrata da operatori di Enti del terzo Settore eventualmente segnalati nella rete progettuale.
- di essere a conoscenza dei criteri di priorità previsti per l'assegnazione delle risorse riportati nell'Avviso e per quanto non specificato in riferimento al Decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali art. 4, c. 2 e dalla D.G.R. 3404 del 20/07/2020;
- di impegnarsi a sottoscrivere un progetto individualizzato;
- di dare ogni comunicazione relativa ad eventi che comportano la decadenza (per incompatibilità, cambio residenza, decesso del beneficiario) del diritto di assegnazione del sostegno al proprio



Comune di residenza/ l'Ufficio di piano, entro dieci giorni dall'evento stesso;

- di essere a conoscenza che il Comune di residenza o l'Ufficio di piano, ai sensi del decreto legislativo n. 109/1998 e del DPR 445/2000 art. 45, potrà procedere ad idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e che qualora dal controllo emergessero l'assenza di requisiti o l'errato I.S.E.E, sarà revocato ogni beneficio, effettuato il recupero delle somme corrisposte e sarà inoltrata denuncia all'autorità giudiziaria;

Luogo e data _____

Firma

Si allegano:

- Documento di identità del richiedente e del beneficiario (se non coincidenti)
- Codice fiscale del beneficiario
- Certificazione e copia del verbale di INVALIDITA' CIVILE
- Certificazione e copia del riconoscimento della disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/92
- ISEE socio sanitario
- Altro _____

Qualora vengano richiesti interventi infrastrutturali si allega inoltre in relazione alle singole unità immobiliari:

- titolo di proprietà;
- planimetria dell'abitazione;
- preventivo di spesa degli interventi di ristrutturazione programmati e/o contratto d'affitto e preventivo spese condominiali.



Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze, la rilevazione del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia e rilevazione dei dati come disposto da Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi", DGR 3404 del 20/07/2020, che rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, Consorzio Progetto Solidarietà si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è il Consorzio Progetto Solidarietà con sede in Mantova, via Conciliazione 128.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e 28 del GDPR per il Consorzio Progetto Solidarietà è il Direttore, dott.ssa Barbara Dal Dosso.

Il Responsabile della Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR per il Consorzio Progetto Solidarietà è l'avv. Cathy La Torre

Luogo e data _____

Firma _____

Il Direttore
Dott.ssa Barbara Dal Dosso



ALLEGATO B

Alla Direzione Consorzio Progetto Solidarietà – Dr.ssa Barbara dal Dosso

Centro Multiservizi socio-sanitario di Mantova

RICHIESTA DI CONTINUITA' DEL PROGETTO INDIVIDUALE

Cognome e nome dell'utente

Luogo di nascita

Data di nascita

Codice fiscale

Comune di residenza

Indirizzo

Familiare- care giver di riferimento

Intervento richiesto ai sensi della DGR 3404/2020

Si richiede la continuità del progetto individuale redatto con valutazione multidimensionale del Centro Multiservizi in data _____

Dichiara

di essere in contatto con i seguenti Enti Gestori di Servizi, Associazioni per persone con disabilità , Associazioni di volontariato o altri soggetti e di chiederne il coinvolgimento in previsione della continuità del proprio Progetto Individuale:



Luogo e data _____

Firma _____

Si allegano:

- Documento di identità del richiedente e del beneficiario (se non coincidenti)
- Codice fiscale del beneficiario
- Certificazione e copia del verbale di INVALIDITA' CIVILE
- Certificazione e copia del riconoscimento della disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/92
- ISEE socio ordinario
- Altro _____

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze, la rilevazione del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia e rilevazione dei dati come disposto da Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi", DGR 3404 del 20/07/2020, che rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, Consorzio Progetto Solidarietà si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è il Consorzio Progetto Solidarietà con sede in Mantova, via Conciliazione 128.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e 28 del GDPR per il Consorzio Progetto Solidarietà è il Direttore, dott.ssa Barbara Dal Dosso.

Il Responsabile della Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR per il Consorzio Progetto Solidarietà è l'avv. Cathy La Torre

Luogo e data _____

Firma _____

Il Direttore
Dott.ssa Barbara Dal Dosso



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N. 30
IN DATA 23 NOVEMBRE 2020 DI APPROVAZIONE BANDO CONSORTILE "DOPO DI
NOI" - AI SENSI DELLA DGR 3404/2020 RISORSE ANNUALITA' 2018/2019**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 26/11/2020

LA RESPONSABILE DI SETTORE
PUTTINI ANNA KATIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N. 30
IN DATA 23 NOVEMBRE 2020 DI APPROVAZIONE BANDO CONSORTILE "DOPO DI
NOI" - AI SENSI DELLA DGR 3404/2020 RISORSE ANNUALITA' 2018/2019**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 27/11/2020

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DEL BON ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 176 del 28/11/2020

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N. 30 IN DATA 23 NOVEMBRE 2020 DI APPROVAZIONE BANDO CONSORTILE "DOPO DI NOI" - AI SENSI DELLA DGR 3404/2020 RISORSE ANNUALITA' 2018/2019.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **01/12/2020** e sino al **16/12/2020** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 01/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 176 del 28/11/2020

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N. 30 IN DATA 23 NOVEMBRE 2020 DI APPROVAZIONE BANDO CONSORTILE "DOPO DI NOI" - AI SENSI DELLA DGR 3404/2020 RISORSE ANNUALITA' 2018/2019.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **01/12/2020** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **12/12/2020**

Porto Mantovano li, 18/12/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)